

# COMUNE DI CISTERNA DI LATINA

Medaglia d'Argento al Valor Civile

---



## Rassegna Stampa

del 8 GIUGNO 2026

---

a cura dell'Ufficio Stampa del Comune di Cisterna di Latina  
tel.06.96843354 - email: [ufficiostampacisterna.lt@gmail.com](mailto:ufficiostampacisterna.lt@gmail.com)



# Gli statali verso la firma del contratto Aumenti medi mensili da 160 euro lordi

## L'ACCORDO

ROMA Domani potrebbe arrivare la firma sul nuovo contratto dei ministeriali, quello relativo al triennio 2025-27. La sottoscrizione dell'intesa preliminare aprirebbe ad aumenti medi lordi mensili pari a 160 euro nel comparto delle Funzioni centrali, che conta circa 200mila dipendenti. Per le Elevate Qualificazioni gli incrementi retributivi previsti dall'accordo raggiungono quota 208,80 euro medi lordi mensili. La sigla del contratto, a sei mesi dall'inizio della trattativa, costituirebbe un evento quasi storico per più di un motivo. Innanzitutto perché sarebbe la prima volta che un contratto del pubblico impiego viene sot-

toscritto nel periodo di vigenza. Nel Ccnl 2025-27 troveranno poi spazio una serie di norme tese a disciplinare l'uso dell'intelligenza artificiale nella Pa. Infine, il contratto istituisce una nuova figura professionale nel settore pubblico, ovvero quella del social media e digital manager. L'intesa, che non riguarda solo i ministeriali, ma anche i dipendenti di enti pubblici non economici e agenzie fiscali, porterà nelle buste

**PREVISTA PER DOMANI  
LA RIUNIONE  
DECISIVA ALL'ARAN  
CON I SINDACATI  
REGOLE ANCHE PER  
L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE**

paga dei lavoratori della Pa centrale aumenti fino a 114 euro mensili lordi nel 2026, che saliranno a 153 euro mensili nel 2027. Ulteriori trattamenti accessori saranno quantificati nella riunione convocata domani all'Aran, l'agenzia guidata da Antonio Naddeo che tratta con le organizzazioni sindacali i rinnovi dei contratti dei lavoratori pubblici. Ci sono ancora alcuni nodi da sciogliere. Per quanto riguarda la parte economica, per esempio, i sindacati chiedono di introdurre una norma contrattuale che preveda la verifica dello scostamento tra inflazione riscontrata e aumenti previsti, al fine di tutelare il potere di acquisto dei salari, oltre a buoni pasto più generosi, l'estensione al lavoro pubblico delle misure di

detassazione previste per il settore privato e il riconoscimento della piena retribuzione nei periodi di ferie. L'Aran ha proposto invece di ridurre la durata minima della pausa da 30 a 10 minuti per le prestazioni superiori alle 6 ore. Fiducioso il presidente dell'agenzia governativa, Antonio Naddeo, che ha fatto sapere che domani proporrà una verifica dei giudizi complessivi sul testo raggiunto per capire se ci sono i margini per firmare subito il contratto.

## IL PASSAGGIO

Gli aumenti retributivi legati ai rinnovi si materializzerebbero nei cedolini dei dipendenti pubblici prima di Natale. Con l'eventuale sottoscrizione dell'accordo che riguarda i mi-



## I tornelli del Mef

nisteriali salirebbero a 1,5 milioni i dipendenti pubblici con il contratto rinnovato. La parte economica del Ccnl del comparto Istruzione e Ricerca, che conta da solo 1,3 milioni di lavoratori tra prof, personale Ata e ricercatori, è stata siglata infatti all'inizio di aprile. La parte normativa del contratto dei docenti è ancora oggetto di negoziazione. Tornando alle

Funzioni centrali, gli aumenti stipendiali previsti dal contratto cambiano a seconda della qualifica dei dipendenti interessati. Si parte dai 119,60 lordi medi mensili degli operatori, che diventano 140 per gli assistenti e 180 euro per i funzionari. L'asticella, come detto, sale fino a oltre 208 per le Elevate Qualificazioni. Nel suo ultimo rapporto semestrale sulle retribuzioni dei pubblici dipendenti, l'Aran ha analizzato nel dettaglio la crescita di quelle dei lavoratori della Pa centrale. Nel periodo 2021-2023, la crescita rilevata è stata del 13%, quasi il doppio di quanto stimabile a priori sulla base dei soli rinnovi contrattuali. Nel decennio 2015-2025 la crescita cumulata delle retribuzioni contrattuali nel comparto Funzioni centrali ha sfiorato il 18%, contro il +13,4% di Funzioni locali e Istruzione e Ricerca e il +15,7% della Sanità.

**Francesco Bisozzi**

# Ballottaggi, oggi i sei verdetti

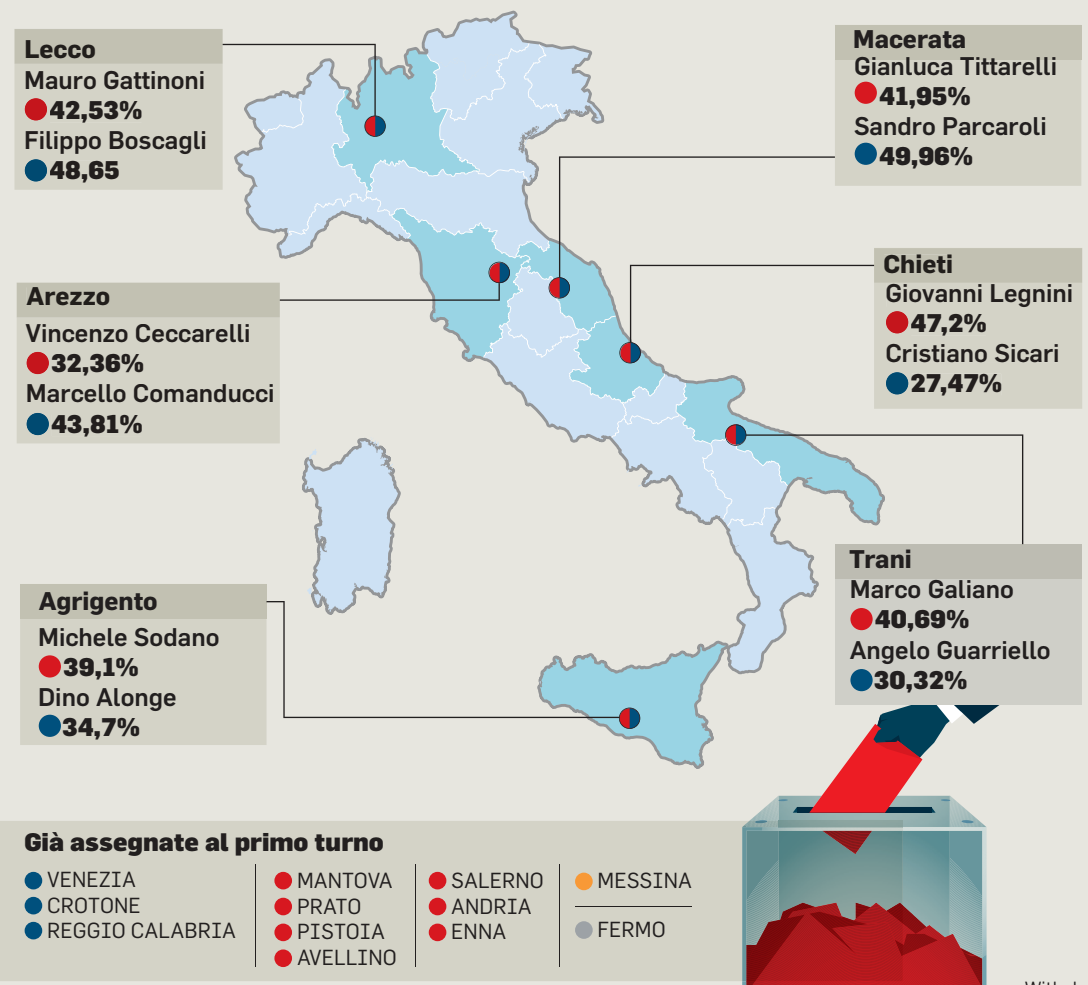
## Affluenza in calo: sfiora il 40%

► È l'ultimo test prima delle Comunali e Politiche del prossimo anno: attesa per i responsi di Chieti, Macerata, Arezzo, Andria, Lecco e Agrigento. Il caso Vigevano

### Elezioni comunali 2026: i ballottaggi

● Centrosinistra ● Centrodestra ● Sud chiama Nord ● Lista civica

Si vota anche in 148 comuni della Sardegna per il primo turno



– ma dal 2010 è amministrata dal centrosinistra, prima con Virgino Brivio e poi con Gattinoni. Ed ecco Arezzo. Qui c'è una situazione piuttosto confusa: due settimane fa era arrivato primo il candidato del centrodestra Marcello Comanducci, con il 43,81 per cento dei voti, seguito a una certa distanza dall'ex assessore ai Trasporti della regione Toscana, Vincenzo Ceccarelli, del centrosinistra. Il terzo candidato più votato era stato Marco Donati, ex parlamentare del Pd poi passato ad Azione, con circa il 20 per cento dei voti. Donati non ha dato indicazioni di voto ma una trentina di persone a lui vicine hanno detto che voteranno Ceccarelli, facendo molto arrabbiare Azione.

#### FATTORE VANNACCI

A Macerata, il sindaco uscente della Lega, Parcaroli, ha ottenuto il 49,96 per cento, gli sono mancati appena 10 voti per vincere, e adesso arriva al ballottaggio da favorito. Anche a Trani molto dipenderà dalla fine che faranno i voti di un avvocato locale, Giacomo Marinaro, che al primo turno aveva ottenuto il 21,5 per cento. Il candidato più votato era stato Marco Galiano, preside e dirigente della Cgil, col 40,69 per cento dei voti. Ad Agrigento invece sia il candidato del PD sia quello di Fratelli d'Italia erano arrivati sotto al 40 per cento dei voti, ma al primo turno si era presentato un altro candidato di centrodestra che aveva preso il 14,1 per cento.

Non è capoluogo ma occhio anche a Vigevano. Sono al ballottaggio la candidata del centrosinistra, Rossella Buratti, e quello di Forza Italia, Paolo Previde Massara, ma al primo turno ha preso più del 21 per cento il candidato di Lega e Fratelli d'Italia, e un notevole 14,2 per cento dei voti ha avuto una lista riconducibile a Futuro Nazionale, il partito di Roberto Vannacci, che funge quindi da ago della bilancia.

Si vota anche in 148 Comuni della Sardegna e i principali sono Quartu Sant'Elena, Sestu e Porto Torres. Quanto al Pd va notato un aspetto politico interno al partito di qualche rilievo. Ossia che i dem che vincono nelle città non sono proprio molto vicini a

### IN ABRUZZO LEGNINI SFIDA IL CENTRODESTRA CHE SI È RIUNITO ALLE URNE ANCHE 148 CENTRI IN SARDEGNA PER IL PRIMO TURNO

Schlein. Hanno una forza territoriale propria e una storia non collegabile ad Elly. Basti pensare a Ceccarelli, in corsa ad Arezzo, che fa politica nelle istituzioni dal 1985, ha attraversato tutte le sigle della sinistra, ha avuto ruoli di primo piano nel Pd toscano. Non proprio un volto nuovo. Idem a Lecco. Gattinoni a caccia del secondo mandato (senza M5S) è un riformista di matrice cattolica.

Mario Ajello

#### LO SCENARIO

ROMA È l'ultimo voto prima delle Politiche del 2027. Contano quel che contano le Comunali, nel senso che le situazioni locali non possono essere collegate direttamente al sentimento politico nazionale, ma qualche indicazione naturalmente la contengono. L'obiettivo del centrosinistra, nelle urne che chiudono oggi pomeriggio alle 15, è quello di far dimenticare Venezia, cioè la sconfitta eclatante e inaspettata al primo turno di queste consultazioni. Nel Pd continuano a dire che «i conti si faranno alla fine», cioè stasera, e «nei capoluoghi al ballottaggio - dice Igor Taruffi che ha in mano la pratica delle amministrative per conto di Schlein - siamo in vantaggio quasi ovunque sul centrodestra». In realtà non esistono certezze nel campo largo. Che a Chieti, per esempio, vede il centrodestra riunito, dopo la separazione al primo turno, contro il dem Legnini, ex senatore e vicepresidente del Csm, arrivato primo due settimane fa. Ci sono situazioni particolarmente in bilico a Lecco, Arezzo e Trani.

#### LE SFIDE

Alle 23 di ieri l'affluenza al voto su base nazionale è stata del 39,79 per cento, con un calo di quasi 7 punti rispetto al primo turno quando si era attestata al 46,56%. Dei 41 comuni in cui si vota, 6 sono capoluoghi: Lecco, Arezzo, Macerata, Chieti, Trani e Agrigento. A Lecco grande incertezza. Al primo turno aveva ottenuto più voti Filippo Boscagli del centrodestra, storico consigliere comunale della città, seguito dal sindaco uscente Mauro Gattinoni, del Pd. La distanza fra i due è di sei punti percentuali: le altre liste che si erano presentate al primo turno non hanno dato indicazioni di voto. Lecco è una città tradizionalmente conservatrice - lo zio di Boscagli era stato sindaco per la Democrazia Cristiana



# Provincia, il centrodestra domina con 9 consiglieri

**ELEZIONI**

Vittoria per il centrodestra anche alle elezioni per il rinnovo dei 12 membri del Consiglio provinciale di Latina, a distanza di tre mesi da quella per il presidente dell'ente di via Costa. Come tre mesi fa, quando a prevalere fu il candidato unitario del centrodestra, Federico Carnevale di Forza Italia, sindaco di Monte San Biagio, su Barbara Petroni, sindaco di Roccasecca dei Volsci, candidata unitaria per il centrosinistra, anche ieri sera le urne della Provincia hanno restituito un quadro di forte prevalenza delle quattro liste di centrodestra, rispetto a quella singola, unitaria, del centrosinistra. In base ai primi dati disponibili in una lunga serata di conteggi.

Il nuovo Consiglio sarà composto da 4 consiglieri per Forza Italia (Jessica Di Trocchio, Gianluca Taddeo, Pasquale Casalini e Pino Rosato) e 4 per Fratelli d'Italia (Alessandro Porzi e Renzo Scalco, Pierluigi Torelli e Pierluigi Di Cori) e 1 per la Lega (Niccolò Graziano); nel centrodestra, non raggiunge l'elezione di consiglieri la lista Provincia al centro, che era composta da Noi moderati, Partito liberaldemocratico e Nuovo Psi. Tre invece i consiglieri eletti dalla lista unitaria del centrosinistra, Provincia progressista, che raggruppava

►Forza Italia e Fratelli d'Italia conquistano quattro seggi ciascuno, uno va alla Lega ►Al centrosinistra tre rappresentanti mentre resta fuori la lista Noi Moderati



La sindaca di Latina Matilde Celentano al momento del voto per le provinciali. A sinistra lo spoglio di ieri sera

Pd, Lbc, M5S, Avs, Per Latina 2032, Italia viva, Psi: sono Dario Bellini, Luca Magliozzi e Barbara Petroni. In particolare, sempre secondo i primissimi dati disponibili, FI sarebbe il primo partito con circa il 32%, seguito da FdI con oltre il 29%; terza, la lista del centrosinistra, con il 22%. Seguono

**GLI AZZURRI SFIORANO IL 32% SEGUITI DA FDI CHE ARRIVA AL 29% ECCO TUTTI I NOMI DEGLI ELETTI**

no la Lega con il 9% e Provincia al centro con il 3,5%. Sono infine otto su dodici i consiglieri uscenti riconfermati.

Non cambia dunque il numero dei consiglieri eletti dai partiti: la precedente assise era infatti formata da quattro consiglieri di Forza Italia (Vincenzo Mattei di

Fondi, Pasquale Casalini di Sezze, Barbara Cerilli di Terracina, Gianluca Taddeo di Formia), quattro di Fratelli d'Italia (Alessandro Porzi e Renzo Scalco di Latina, Luigi Vocella di Fondi e Pierluigi Torelli di Sermoneta), uno della Lega (Nicola Riccardelli di Formia), e per il centrosin-

stra, tre, di cui due del Pd (Luca Magliozzi di Formia e Ennio Afilani di Cori) e uno delle Civiche pontine (Dario Bellini di Latina). Quello che però cambia ora è l'assetto: se prima infatti Pd e FI e Civiche pontine governavano insieme, ora FI è tornata nell'alveo del centrodestra. Dunque, i nove consiglieri ottenuti dal centrodestra formeranno la squadra di governo del presidente Federico Carnevale (FI).

Ora per l'ente di via Costa si apre quindi una nuova fase: dopo i tre mesi in cui il nuovo presidente, Federico Carnevale, e un precedente Consiglio, a maggioranza centrodestra, avevano convissuto, adesso il presidente ha di fronte a sé un'assise completamente a suo favore. In precedenza, infatti, il Consiglio di via Costa aveva visto una maggioranza formata dall'asse Pd-Fi-Civici, con i consiglieri FdI e Lega relegati all'opposizione, frutto di una alleanza formatasi ormai quasi 10 anni fa tra i vertici di allora del Pd e quelli di Forza Italia. Per quanto questo possa ovviamente pesare in un ente di secondo livello in cui, dopo la riforma Delrio del 2014, molte volte le decisioni, relegate a strade, scuole, ambiente, formazione, vengono prese all'unanimità. Il tema è piuttosto un altro: la Provincia infatti vede al suo interno anche la conferenza dei sindaci sull'acqua, di cui è presidente lo stesso presidente della Provincia, ovvero il controllo della gestione idrica dell'Ato4, e quindi di Acquatina, che è la partita politica più rilevante da sempre a livello provinciale. I risultati dell'affluenza vedono una partecipazione ben superiore al 90%: nel seggio di Latina siamo al 95,8%, pari a 291 votanti (12 assenti rispetto al totale di 303); nel seggio di Formia, invece, siamo al 91,4% con 193 votanti rispetto al totale di 211 (18 assenti).

**Andrea Apruzzese**



# Foreste in città, Campodimele il comune con più boschi: il 73%

## IL RAPPORTO

Montagne ricoperte di boschi e una pianura quasi priva di foreste. È la visione del territorio pontino del rapporto Foreste in Comune, l'indagine nazionale promossa da Pefc Italia, Uncem e Legambiente, che analizza la presenza dei boschi attraverso l'indice di boscosità, ossia il rapporto tra superficie forestale e superficie totale del territorio comunale. A dominare la classifica per la provincia di Latina è Campodimele, dove il 73% del territorio è coperto da foreste, pari a oltre 2.834 ettari di superficie boschiva. Sul podio ci sono anche Bassiano, con un indice di boscosità del 69%, e Monte San Biagio, che raggiunge il 68%. Numeri che confermano il ruolo centrale delle aree dei Monti Lepini, Ausoni e Aurunci nella conservazione del patrimonio naturale locale. Se si guarda invece all'estensione assoluta delle superfici forestali, il primato regionale spetta a Itri, che è tra i primi 25 del Lazio per estensione forestale. All'estremo opposto si trovano invece i comuni dell'Agro Pontino, dove la presenza di foreste è minima o quasi assente: Pontinia registra un indice di boscosità dello 0,17%, mentre Latina si ferma all'1%, con appena 381 ettari classificati come superficie forestale. «Nella ricerca si parla di superficie forestale e a Latina non c'è una foresta classificata in quanto tale. Questo però non significa necessariamente che la città non abbia verde, anzi ce n'è più di come sembra», osserva Marco Mastroleo, perito agrario e tra i fondatori dell'as-

sociazione Radici, che i suoi progetti promuove la piantumazione di nuovi arbusti in città. Per Mastroleo, il verde urbano non può essere misurato soltanto con la presenza di boschi: «Dobbiamo tenere conto di tutta la flora rivariale dei canali nel territorio comunale, in più ci sono i

**«IN CITTÀ C'È TANTO VERDE URBANO LE AMMINISTRAZIONI NON DEVONO PIÙ VIVERLO COME UN COSTO MA COME OPPORTUNITÀ»**

parchi e i giardini. È chiaro che Latina non è la città che ha i boschi: sta nella pianura, è industrializzata e urbana. Ma questo non significa che non sia una città verde, perché c'è ma di tipo diverso». Secondo l'esperto, la presenza di alberature rappresenta una risorsa importante anche per affrontare le sfide ambientali perché «il verde serve ad abbassare la temperatura, aumentare l'umidità relativa e la biodiversità. Inoltre, la presenza di verde fa da spugna, capace di assorbire le piogge in eccesso. Le amministrazioni non devono più vivere il verde come un costo ma come un'opportunità per mi-

**Campodimele il comune con più foreste della provincia**



**L'ESPERTO: «SERVE AD ABBASSARE LA TEMPERATURA E FA DA SPUGNA ASSORBENDO LE PIOGGE IN ECCESSO»**

gliorare la qualità della vita e aumentare l'efficienza della rete urbana».

Un tema condiviso anche dall'assessore comunale all'Ambiente, Michele Nasso, che ha riconosciuto le criticità legate alla manutenzione ordinaria: «Come tutti gli anni Abc fa una gara

di appalto ma quest'anno ci sono state delle complicanze e quindi ancora non si è trovata una ditta da ingaggiare per il diserbo», spiega. Per questo il comune sta procedendo con un affidamento diretto iniziale ad Abc per affrontare le situazioni più urgenti: «Abbiamo iniziato dal centro storico e all'interno della circoscrizione per lo spazzamento e la rimozione dell'erba. Però la città è grande». L'assessore, in carica da circa due mesi, assicura che la manutenzione è una delle priorità dell'amministrazione: «È chiaro che la città non è come la voglio e la desidero. È un po' più pulita ma non va ancora bene così. Per questo servirà il nuovo piano industriale, che comprende un decoro migliore, una raccolta più oculata e una pulizia più attenta. Questo è l'obiettivo che ci siamo dati da qui a 8 mesi».

**Silvia Della Penna**



# Carcasse sull'Appia, notte di lavori per liberare la strada

## CISTERNA

Disagi e strade chiuse per la presenza di animali morti sulle carreggiate della tangenziale e il tratto sud dell'Appia a Cisterna di Latina. Era diretto alla Ilsap di Borgo San Michele a Latina il carico di carcasse di animali che un autotrasportatore di Brescia ha perso sulle strade di Cisterna. Il fatto è accaduto alle 19,30 di sabato quando la porta posteriore di un Tir si è sganciata causando la perdita di carcasse di animali per un totale di circa 10 chilometri. Sul posto sono intervenuti gli agenti di Polizia Locale diretti dal comandante Raoul De Michelis i quali, accertato quanto segnalato dagli automobilisti, hanno rintracciato il mezzo pesante all'altezza di Latina Scalo. L'autotrasportatore, originario di Brescia, stesso paese di provenienza dei "rifiuti speciali", ha subito ammesso di non essersi accorto di nulla, ha invertito la marcia ed è tornato indietro. L'Appia e la tan-

genziale sono state chiuse dall'ingresso nord nella zona di Le Castella fino all'incrocio di via Ninfinna e via Artemide. Maiali, polli, conigli, vitelli, pezzi di ossi, quarti di cosci ed un cavallo, tutto destinato al macero. Oltre il blocco del traffico la città è stata invasa da un odore acre e nauseabondo che per tutta la notte ha tormen-

tato le zone a ridosso delle due arterie, in particolare nella zona di Cerciabella dove i residenti si sono barricati in casa per evitare che la puzza invadesse gli interni. Capita la gravità del disagio ed effettuato un sopralluogo capillare per capire il tratto di strada interessato, gli agenti di Polizia Locale hanno chiuso più di 10 chilome-



**L'Appia chiusa durante i lavori per recuperare le carcasse di animali cadute da un camion**



tri di strada e atteso l'arrivo di mezzi speciali per il recupero degli animali morti. Si è partiti dal tratto sud dell'Appia, intorno alle 22 per proseguire fino alle 2 di notte, successivamente il ragno e il mezzo di carico sono passati sulla tangenziale dove sono stati presi in carico dagli operatori dell'Anas. La viabilità è tornata alla normalità ieri alle 9, dopo che è stato effettuato un sopralluogo definitivo e tolte le transenne. La ditta di trasporti ora rischia una multa di poche centinaia di euro come previsto dall'articolo 15 del Codice della Strada.

**Daniele Ronci**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Cisterna Volley, arriva “Amaranto” il sogno italiano di Martinez Palacios

## SUPERLEGA

“Amaranto” è il suo soprannome, che si porta dietro da quando, da bambino, giocava al calcio. Glielo avevano dato per la somiglianza con il difensore colombiano Luis Amaranto Perea e lui sel’è tenuto quando è passato dal calcio al volley. Lui è Miguel Angel Martinez Palacios, nuovo opposto della Cisterna Volley, 23 anni da compiere a ottobre, 202 centimetri, nato in Colombia, a Carepa, nel dipartimento di Antioquia dove è iniziata la sua carriera sportiva.

«Ho iniziato da centrale - racconta il nuovo arrivato a Cisterna - poi un allenatore mi suggerì di provare a giocare da opposto ed è cambiato tutto». Amaranto ha già una consistente esperienza internazionale, avendo giocato in Romania, in Germania e la scorsa stagione in Spagna. In Italia non è però mai stato. «Il campionato italiano è il migliore del mondo ed è sempre stato il mio grande sogno che si sta avverando. Per me sarà la prima volta nel vostro Paese. Si apre un nuovo capitolo della mia vita e lo voglio affrontare al meglio. Ho già iniziato



a studiare la lingua per inserirmi prima possibile». Amaranto è attualmente in forza alla nazionale colombiana allenata da Paolo Montagnani, che nel 2007/8 è stato vice di coach Flavio Gulinelli con l’Andreoli Latina. «La Nazionale mi ha dato le soddisfazioni maggiori - dice - Uno dei momenti più importanti è stato il Mondiale Under 19 del 2021 giocato in Iran. Ho concluso quel torneo come terzo miglior realizzatore, dietro ad Alexander Nikolov e a Ferre Reggers. Altro traguardo importante è stata la vittoria dei Giochi Bolivariani con la Nazio-

nale Under 23. Inoltre, con la Nazionale maggiore abbiamo ottenuto il terzo posto nel torneo di qualificazione ai Giochi Panamericani. L’ultima grande esperienza l’ho vissuta con la Colombia al Mondiale nelle Filippine lo scorso anno». Amaranto dovrà contendersi con il libero Federici il numero 7 preferito da entrambi, ma già sulla maglia di Barotto. Si giocheranno il 17 o il 77? Con Barotto, designato come titolare in diagonale con Fanizza, il nuovo arrivato dovrà condividere, o contendersi, il ruolo di opposto. Sarà coach Morato a fare chiarezza nella fase di assemblaggio della squadra. «Spero di instaurare intesa e fiducia con il regista. In questo momento della mia carriera devo pensare a crescere e a migliorarmi come giocatore, svolgendo tutto con umiltà. In estate sarò impegnato con la Nazionale colombiana ma ho davvero voglia di giocare nella SuperLega italiana. Quello di Cisterna è un ottimo progetto e sono certo di trovare l’ambiente ideale per continuare a crescere».

**Gaetano Coppola**



# Cisterna sfiora il colpo ma si fa rimontare Fondi freddo e cinico fa festa ai rigori

## CALCIO

Si chiude con una sconfitta ma anche con tanti applausi la stagione del Cisterna. Al Comunale di Norma i biancazzurri cedono in rimonta al Poggio Mirteto nella finale valida per il quinto e sesto posto della graduatoria playoff di Promozione, vedendo sfumare proprio negli ultimi minuti la possibilità di migliorare ulteriormente il proprio piazzamento. Finisce 2-1 per la formazione sabina, capace di ribaltare il vantaggio iniziale dei pontini e di conquistare così il quinto posto finale nella graduatoria dei ripescaggi. Una gara particolare, caratterizzata anche dall'infortunio occorso all'arbitro Francesco Castro della sezione di Roma 1 durante la ripresa. Per alcuni minuti si è addirittura temuto un rinvio della partita, ma alla fine il match è proseguito regolarmente fino al triplice fischio. Sul piano tecnico era stato il Cisterna a partire meglio. La squadra di Mirko Bocchitto aveva trovato il vantaggio prima della metà del primo tempo grazie al solito Zimbardi, autore di una stagione da

protagonista e ancora una volta decisivo sotto porta. Al 74' è arrivato il pareggio firmato da D'Abbondanza, bravo a trovare il varco giusto per battere la difesa pontina e ristabilire l'equilibrio. Quando ormai i supplementari sembravano inevitabili, in pieno recupero è arrivata la rete che ha deciso la partita. A firmarla è stato Ancillai.

Nonostante la sconfitta, resta comunque molto positivo il bilancio dei cisternesini che, da neopromossi, hanno sfiorato il sogno del doppio salto di categoria, chiudendo al quarto posto il girone C di Promozione e disputando una stagione ben oltre le aspettative iniziali. Le basi per il futuro sono solide e la conferma ormai imminente di Mirko Bocchitto e del suo staff rappresenta il primo

tassello di un progetto che punta a consolidarsi ulteriormente nella prossima stagione. Con la disputa delle finali playoff si è definita anche la graduatoria valida per gli eventuali ripescaggi nel campionato di Eccellenza.

A Fondi è stata invece una domenica di festa e di emozioni. Al "Domenico Purificato" i rossoblù hanno conquistato il successo vittorioso nella finale playoff di Prima Categoria contro il Castel Madama, completando nel migliore dei modi un'annata già impreziosita dall'accesso nel torneo di Promozione. Il match è stato combattuto e ricco di tensione. A sbloccare il risultato è stato Paraniello al 37' del primo tempo, facendo esplodere di gioia il pubblico di casa. Quando la vittoria sembrava ormai vicina, al 41' della ripresa Rossi ha trovato il gol dell'1-1 per gli ospiti, rimandando il verdetto ai tempi supplementari e poi ai rigori. Dal dischetto i padroni di casa si sono dimostrati più freddi e precisi. Una vittoria dedicata a Nicola Ciarlone, dirigente rossoblù ricoverato all'ospedale San Camillo di Roma.

**An.Gio.**

**LA SQUADRA DI BOCCITTO  
PERDE 2-1 CONTRO  
POGGIO MIRTETO  
MA CONFERMA IL VALORE  
DI UN CAMPIONATO  
OLTRE LE ASPETTATIVE**



**Elezioni provinciali**

# Forza Italia guida e Fratelli d'Italia tiene, la mappa del consenso

Affluenza record alle urne. Quattro seggi agli azzurri, quattro a Fratelli d'Italia, 1 alla Lega. Tre posti per i progressisti

**POLITICA**

MARIANNA VICINANZA

Forza Italia è il primo partito della nuova Provincia di Latina con il 31,7% dei voti ponderati e quattro consiglieri eletti, nel segno della leadership del presidente Federico Carnevale. Seguono Fratelli d'Italia con il 29,9% e anch'essa quattro consiglieri, il centrosinistra unito con il 21,9% e tre eletti, mentre la Lega conferma un seggio con il 9%. Resta fuori dall'assemblea Provinciale al Centro, che si ferma al 3,5% senza conquistare rappresentan-

ti territori strategici della provincia. La più votata della lista è Jessica Di Trocchio, consigliera comunale di Fondi. Con lei entrano Giuseppina Rosato, consigliera di Gaeta, Gianluca Taddeo, consigliere comunale di Formia, e Pasquale Casalini, esponente dell'amministrazione di Sezze. Fratelli d'Italia conferma quattro seggi e vede premiare Renzo Scalco, consigliere comunale di Latina e già membro dell'assemblea provinciale uscente. Scalco è risultato il candidato con il maggior peso elettorale complessivo grazie soprattutto al sostegno raccolto nel capoluogo. Accanto a lui viene riconfermato Pierluigi Torelli, consigliere comunale di Sermoneta. Entrano inoltre Pierluigi Di Cori, consigliere comunale di Cisterna, e Alessandro Porzi, esponente della Lista Celenzano nel consiglio comunale di Latina. Resta invece fuori per pochi voti Laura Mirabella, consigliera comunale di Monte San Biagio, prima dei non eletti.

La Lega mantiene la propria rappresentanza con Niccolò Graziانو, consigliere comunale di Minturno, che riesce a difendere l'unico seggio del partito in una competizione resa più complessa dalla crescita delle altre liste del centro-destra e dalla concorrenza di Provincia al Centro. Buono il risultato del centrosinistra riunito nella lista Provincia Progressista, che conferma tre consiglieri. Viene rieletto Luca Magliozzi del Partito De-

mocratico provinciale. Con lui entra Dario Bellini, espressione delle civiche pontine e in particolare dell'area di Latina Bene Comune, mentre il terzo seggio va a Barbara Petroni, il sindaco di Roccasecca dei Volsci del Pd, che rafforza la presenza democratica nell'assemblea.

«La riconferma dei tre seggi, di cui due del Pd con Magliozzi e Petroni, dimostra la bontà della scelta», commenta il segretario provinciale democratico Omar Sarubbo. «Investire con convinzione su una lista unitaria del campo progressista si è rivelato un percorso

**RICONFERMATI  
MAGLIOZZI E DARIO BELLINI,  
ENTRA IL SINDACO  
DI ROCCASECCA  
BARBARA PETRONI**

giusto. Ringrazio il gruppo dirigente del partito che ha sostenuto questa domanda di unità, consentendo a tutte le forze politiche e civiche del centrosinistra di esprimere le proprie candidature». Il voto provinciale, ancora una volta, si conferma soprattutto un test sugli equilibri politici del territorio. Lo scettro passa agli azzurri, particolarmente forti nel sud pontino, mentre Fratelli d'Italia mantiene una presenza solida nel nord della provincia e nel capoluogo, confer-



**GLI ELETTI**

FORZA ITALIA	FRATELLI D'ITALIA	LISTA PROGRESSISTI	LEGA
JESSICA DI TROCCHIO	RENZO SCALCO	LUCA MAGLIOZZI	NICCOLO' GRAZIANO
PINA ROSATO	PIERLUIGI TORELLI	DARIO BELLINI	
GIANLUCA TADDEO	PIERLUIGI DI CORI	BARBARA PETRONI	
PASQUALE CASALINI	ALESSANDRO PORZI		



Volti e protagonisti della giornata



## Il dietro le quinte del voto a Latina

# Chi evita incontri e chi fa i conti, le strategie

In tanti al seggio tra presenze mirate e manovre di partito

### CURIOSITÀ

■ Ultime ore di telefonate, incastrati e piccoli calcoli nelle elezioni provinciali di Latina, dove il voto si è già consumato tra la sede di via Andrea Costa e la sottosezione di Formia. Un appuntamento che non riguarda i cittadini — da anni fuori dal meccanismo della riforma Delrio — ma sindaci e consiglieri comunali dei 32 Comuni pontini, chiamati a muoversi dentro un sistema di voto ponderato che trasforma ogni presenza in peso politico e ogni assenza in strategia. A Latina si è visto il quadro completo della politica pontina in un clima quasi da gita fuori porta: la sindaca Matilde Celentano presente al voto insieme al gruppo consiliare di Fratelli d'Italia; accanto, il consigliere regionale Vittorio Sambucci. Compatti, ma

Angelo Orlando Tripodi. Tra i corridoi anche volti di partito e amministratori locali, fino al consigliere regionale Enrico Tiero, segno di un'attenzione e di una voglia di visibilità che va oltre il semplice rinnovo dell'assemblea. C'è chi rincorre fino all'ultimo voto e chi invece deve tornare in fretta da una vacanza come Claudio Di Matteo, da cui dipende un voto su Latina che pesa nella partita della lista Celentano, vinta alla fine con l'elezione di Porzi. C'è chi preferisce le prime ore del mattino per presentarsi ai seggi e chiudere subito il capitolo, come Daniela Fiore, per evitare incroci e incontri che potrebbero trasformarsi in mediazioni dell'ultimo istante. Chi si presenta in ordine sparso come la Lega e Lbc, chi invece si muove in compagnia compatta, come appunto Fratelli d'Italia, oppure come gli espo-

nenti di "Provincia al Centro", arrivati in formazione quasi unitaria.

Il centrosinistra, invece, si presenta a scacchiera: arrivi scaglionati, presenze distribuite tra mattina e pomeriggio, con i democratici che presidiano i seggi fin dalle prime ore, a testimoniare una mobilitazione diffusa. Intorno, la politica si muove con ritmi diversi e obiettivi ben distinti: Fratelli d'Italia attende il responso delle correnti, impegnata a pesare ogni voto interno nella distribuzione dei seggi; Forza Italia procede compatta sotto un'unica regia politica come un blocco coeso, e chi, fino all'ultimo, spera nel colpo di scena del "resto" migliore o del voto a sorpresa frutto di qualche franco tiratore, utile a strappare un consigliere in più nella distribuzione finale dei dodici seggi. ● M.V.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

mando gli equilibri interni tra le diverse aree del partito. Soddisfatto il senatore di Fratelli d'Italia Nicola Calandrin: «Confermiamo quattro consiglieri provinciali e una rappresentanza solida all'interno dell'ente. Un risultato significativo se si considera che non ha partecipato al voto il Comune di Aprilia. Il dato politico più importante resta però la forza del centrodestra, che continua a rappresentare il punto di riferimento dei territori della provincia. Un risultato che ci fa guardare con fiducia alle prossime sfide amministrative.

Continueremo a lavorare con serietà, concretezza e spirito di servizio nell'interesse delle comunità del nostro territorio». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Alcune immagini dai seggi di ieri Foto R. Silvino

**FORZA ITALIA  
PROCEDE COMPATTA  
SOTTO UN'UNICA REGIA  
POLITICA COME  
UN BLOCCO COESO**

con qualche eccezione, come Mario Faticoni, che sceglie di votare nelle primissime ore per poi defilarsi rapidamente dalla scena del seggio. Non è mancata la rappresentanza del centrosinistra con il consigliere regionale Salvatore La Penna del Partito Democratico insieme a Claudio Moscardelli e al segretario provinciale Omar Sarubbo, mentre per Forza Italia era presente in mattinata il consigliere regionale



Catani, Addonizio, Tripodi e La Penna



### Il più eletto, Scalco

«Sono profondamente grato a tutti i consiglieri comunali che hanno scelto di accordarmi la loro fiducia - spiega il più eletto Renzo Scalco - un risultato che mi onora e che rappresenta al tempo stesso una grande responsabilità nei confronti del territorio e delle comunità che siamo chiamati a rappresentare. Desidero ringraziare il senatore Nicola Calandrin, presidente della Federazione provinciale di Fratelli d'Italia, per la fiducia rinnovata nei miei confronti e per aver guidato la costruzione di una lista competitiva, capace di rappresentare l'intero territorio provinciale e di valorizzare amministratori ed esperienze diverse»

## Il presidente di via Costa

# Carnevale: «Ogni voto dà voce ai territori»

«Lavorare per un ente più forte e vicino ai cittadini»

### L'INTERVENTO

■ Il presidente della Provincia di Latina, Federico Carnevale, eletto lo scorso marzo e chiamato ora a guidare la nuova assemblea dei dodici consiglieri provinciali, interviene nel giorno del voto per il rinnovo del Consiglio sottolineando il valore istituzionale della consultazione in corso. «Oggi è una giornata impor-

tante per la vita istituzionale della Provincia di Latina», afferma Carnevale, richiamando gli amministratori locali a un esercizio di responsabilità che, pur nel perimetro del voto di secondo livello, incide sugli equilibri politici e amministrativi del territorio.

**L'AUSPICIO CHE  
LA PROVINCIA «TORNI A  
ESSERE SEMPRE PIÙ  
PROTAGONISTA NELLO  
SVILUPPO DEL TERRITORIO»**



Il presidente della provincia Federico Carnevale

Nel suo messaggio, il presidente evidenzia come «ogni voto espresso contribuisce a rafforzare le istituzioni e a dare voce ai territori», dentro un sistema che si regge su «confronto, rappresentanza e collaborazione tra i Comuni della nostra provincia». Carnevale sottolinea inoltre l'auspicio che «la Provincia possa tornare a essere sempre più protagonista nelle politiche di sviluppo del territorio» e che il percorso istituzionale in atto possa restituire «piena centralità a un livello istituzionale strategico per le comunità locali».

L'obiettivo, ribadisce infine, è quello di continuare a lavorare «con impegno e senso delle istituzioni per costruire una Provincia di Latina sempre più forte, autorevole e vicina ai cittadini». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Patrimonio del territorio**

# Fascino, storia, identità Auto d'epoca in vetrina

Il Circolo de "La Manovella" festeggia 30 anni di affiliazione Asi  
I giardini del Comune teatro ideale del concorso di eleganza



**EMOZIONI UNICHE**  
STEFANO PETTONI

Valorizzare il territorio, partendo dalle origini, attraverso la sua identità, per mettere in risalto bellezze uniche nel panorama nazionale, puntando sul patrimonio automobilistico, quello storico: il meraviglioso mondo delle auto d'epoca, portato sul palcoscenico anche quest'anno dal Circolo Pontino della Manovella, col tradizionale appuntamento di inizio estate. Anche quest'anno l'evento realizzato con la collaborazione del Mug | Museo Giannini, con il contributo della Provincia di Latina, il patrocinio del Comune e il supporto dell'ASI, ha rappresentato un esempio concreto di come

le auto storiche non costituiscano soltanto testimonianze dell'evoluzione tecnica e industriale del Novecento, ma raccontino anche i cambiamenti sociali, economici e culturali che hanno accompa-

**CINQUE I PREMI ASSEGNATI  
DURANTE L'EVENTO  
IN BASE ALLA VOTAZIONE  
DI UNA GIURIA DI ESPERTI  
E MOLTO QUALIFICATA**

gnato la crescita del Paese. Simboli dell'ingegno umano, della mobilità e dell'evoluzione della società stessa.

L'evento 2026 ha rappresentato lo scenario ideale per festeggiare

i 30 anni di affiliazione del Circolo Pontino della Manovella all'Automotoclub Storico Italiano (ASI), mettendo al centro della manifestazione il ricordo dell'ingegnere e pilota Piero Taruffi e dei suoi storici record di velocità realizzati lungo la Via Appia.

Il Circolo Pontino della Manovella svolge da trent'anni sul territorio un prezioso lavoro, portato avanti in primis grazie alla passione per i motori storici, attraverso manifestazioni, attività divulgative, esposizioni e iniziative rivolte alle scuole e ai cittadini, il sodalizio contribuisce in maniera determinante alla diffusione della conoscenza storica e culturale di autentici gioielli dell'automobilismo italiano e internazionale. Grazie a questo impegno costan-



● Valorizzare il territorio, partendo dalle origini, attraverso la sua identità, per mettere in risalto bellezze uniche nel panorama nazionale, puntando sul patrimonio automobilistico, quello storico: il meraviglioso mondo delle auto d'epoca, portato sul palcoscenico anche quest'anno dal Circolo Pontino della Manovella, col tradizionale appuntamento di inizio estate



te, le auto storiche non restano patrimonio esclusivo di collezionisti, appassionati o addetti ai lavori, ma diventano un bene culturale accessibile a tutti, capace di coinvolgere nuove generazioni e pubblico eterogeneo nella scoperta di una parte importante della nostra storia.

Le celebrazioni, organizzate in occasione del trentesimo anniversario dell'affiliazione del Circolo Pontino della Manovella all'Automotoclub Storico Italiano (ASI), hanno permesso di ripercorrere la straordinaria vicenda umana e professionale di Piero Taruffi, una delle figure più innovative e affascinanti dell'automobilismo mondiale, rinsaldando al contempo il legame tra la Via Appia, l'antica Regina Viarum, e il

● Un esempio concreto di come le auto storiche non costituiscano soltanto testimonianze dell'evoluzione tecnica e industriale del Novecento, ma raccontino anche i cambiamenti sociali, economici e culturali che hanno accompagnato la crescita del Paese

**> I motori storici  
un traino  
per la cultura**

**Passione infinita**

● Il meraviglioso mondo delle auto d'epoca è stato portato sul palcoscenico anche quest'anno dal Circolo Pontino della Manovella, col tradizionale appuntamento di inizio estate.





## Velocità d'altri tempi

# Corteo sulla Regina Viarum nel ricordo di Piero Taruffi

Da Terracina a Cisterna, sfilando dove primeggiava il pilota

### LA RIEVOCAZIONE

Il corteo celebrativo che ha sfilato sulla Regina Viarum rappresenta, a livello di fascino, sicuramente il momento più intenso della manifestazione.

La rievocazione "Storia della velocità sulla Regina Viarum" ha visto le auto dei soci del Circolo Pontino della Manovella percorrere il tratto della Via Appia compreso tra Cisterna di Latina e Terracina. Il passaggio nella zona dell'Antica Stazione Bocca di Fiume, luogo simbolicamente legato ai record di Taruffi, ha rappresentato uno dei momenti più emozionanti della manifestazione, trasformando il corteo in un omaggio alla memoria del grande pilota e, allo stesso tempo, in una concreta azione di promozione del patrimonio storico e paesaggistico del territorio.

Proprio lì è stata posizionata, pur in modalità provvisoria, una targa commemorativa in accordo con il Comune di Pontinia. Ultimati i necessari iter burocratici, si procederà all'installazione definitiva.

Gli eventi del weekend sono stati preceduti dalla conferenza svolta presso il Museo Giannini, ideata per ricordare l'ingegner Taruffi, che negli anni '50 ha infilato un record dopo l'altro lungo la Via Appia. L'incontro ha visto la partecipazione di rappresentanti delle istituzioni, dei vertici dell'ASI e di Prisca Taruffi, figlia del celebre pilota, offrendo al pubblico un'importante occasione di approfondimento storico e culturale.

Accanto ad aneddoti e testimonianze dirette, grande protagonista il leggendario Bisiluro, l'avveniristico veicolo progettato dallo stesso Taruffi conservato al Museo Nazionale dell'Automobile di Torino. Il mezzo - che per problemi tecnici del MAUTO non ha potuto raggiungere il capoluogo pontino - grazie alle tavole esposte al Mug che ne ripercorrevano la genesi e le caratteristiche, si è confermata u-



Un momento del corteo di auto d'epoca lungo la via Appia

territorio pontino.

Molto apprezzato anche il concorso di eleganza e l'esposizione di circa 40 modelli di auto storiche (sabato e domenica) nei giardini del Palazzo comunale di La-

**PREZIOSO IL SUPPORTO DEL MUG | MUSEO GIANNINI, DELLA PROVINCIA DI LATINA, DEL COMUNE E ANCHE DELL'ASI**

tina, che hanno richiamato numerosi visitatori, offrendo un'occasione di incontro tra cultura automobilistica, storia locale e partecipazione cittadina.

Due giorni intensi che hanno

celebrato ufficialmente il trentesimo anniversario della federazione del Circolo Pontino della Manovella ad ASI, riconoscendo il ruolo fondamentale che il sodalizio continua a svolgere nella tutela, conservazione e divulgazione della cultura motoristica storica.

### I premi del concorso

Premio Speciale: Alvis 12/50 sport del 1923

Best of Show: Morgan del 1973

Premio Coupè: Alfa Romeo Giulietta Sprint del 1965

Premio Open Air: Fiat 1500 Pininfarina del 1933

Premio Berlina: Fiat Balilla del 1933 ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

na delle più straordinarie espressioni dell'ingegneria automobilistica italiana. Proprio con il Bisiluro, infatti, Taruffi raggiunse sulla Via Appia risultati che segnarono una svolta nella storia dell'automobilismo sportivo, anticipando soluzioni tecniche che sarebbero poi diventate patrimonio delle moderne vetture da competizione.

Nella giornata di venerdì il Mug ha ospitato le scuole del territorio

**EMOZIONANTE PASSAGGIO NELLA ZONA DELL'ANTICA STAZIONE BOCCA DI FIUME, TERRA DI CONQUISTA PER PIERO TARUFFI**

per una visita all'esposizione allestita per l'occasione, con il modellino originale del Bisiluro e il casco utilizzato ai tempi.

A suggellare l'iniziativa, una prestigiosa acquaforte-acquatinta dedicata a Piero Taruffi e agli eventi commemorativi realizzata dall'artista pontino Alberto Seracangeli: l'opera, prodotta in una tiratura limitata di cento esemplari firmati dall'autore, rappresenta un ulteriore contributo alla valorizzazione della memoria storica e artistica del territorio.

Il successo registrato nel corso della manifestazione conferma come la storia dell'automobile possa diventare uno straordinario veicolo di cultura, educazione e promozione territoriale. ● S.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





## Il caso

# Carcasse sull'Appia, disagi tutta la notte

La tangenziale è rimasta chiusa fino a ieri mattina per il recupero dei resti di animali caduto da un mezzo pesante diretto a Pontinia

## CISTERNA

GABRIELE MANCINI

Le operazioni di messa in sicurezza dopo la dispersione di un carico di carcasse animali lungo l'Appia e la variante di Cisterna sono proseguite per tutta la notte, con chiusure e interventi coordinati tra più enti. Un tratto dell'Appia è rimasto interdetto alla circolazione fino alle ore 2, mentre la tangenziale – la cosiddetta variante Appia – è stata chiusa per l'intera notte per consentire il recupero completo del materiale disperso sulla carreggiata. Le operazioni sono state effettuate da una ditta specializzata, in collaborazione con i tecnici Anas. Sul posto è stato necessario anche il costante presidio della Polizia Locale di Cisterna, impegnata nella gestione della viabilità e delle deviazioni, fortemente condizionate dall'accaduto lungo uno dei principali assi di collegamento del territorio. Già nelle ore successive al primo intervento, e nuovamente nella mattinata, sono arrivate ulteriori segnalazioni da parte di automobilisti che indicavano la presenza di residui riconducibili al carico, probabilmente sfuggiti alle operazioni di pulizia iniziali. Un secondo sopralluogo ha quindi interessato le aree segnalate per verifiche e ulteriori interventi di rimozione. Secondo la ricostruzione, il



Alcune delle carcasse perse dal carico e sotto una delle chiusure della tangenziale

carico – costituito da carcasse animali trasportate da una ditta di Cori e caricate a Brescia – era destinato a uno stabilimento di smaltimento a Pontinia. Il trasportatore



non si sarebbe accorto della perdita progressiva del materiale lungo il tragitto. Sulla vicenda è intervenuta anche la Asl, che al momento non ha rilevato irregolarità formali, mentre sono in corso ulteriori verifiche sulla provenienza e sulla natura dei resti. Parallelamente, la Polizia Locale di Cisterna sta completando gli accertamenti per ricostruire l'esatta dinamica dei fatti ed eventuali profili sanzionatori a carico dei soggetti coinvolti. E intanto i cittadini a distanza di ore lamentano ancora un odore nauseabondo. ●

---

# «Rottamazione quinquies, il Comune deve aderire»

---

## CISTERNA

---

■ «Mettere al centro i cittadini, sbloccare le opportunità e dare un segnale concreto di vicinanza a chi produce e vive il territorio». Con questo spirito propositivo e una visione orientata al sostegno del tessuto sociale ed economico, il Direttivo comunale di Forza Italia traccia la strada per una misura di fondamentale importanza, invitando e sollecitando l'Amministrazione di Cisterna a un'immediata azione di responsabilità. Al centro della proposta c'è l'adesione tempestiva alla cosiddetta "rottamazione-quinquies". Una misura che rappresenta una vera e propria boccata d'ossigeno per migliaia di contribuenti, consentendo di regolarizzare i tributi locali e i carichi affidati alla riscossione dal 2000 al 2023 con l'abbattimento di sanzioni e interessi. Forza Italia sottolinea il valore strategico di una scelta che fa bene a tutti: da un lato permette a famiglie e imprese in difficoltà di alleggerire il proprio carico in un momento storico segnato dall'aumento del costo della vita; dall'altro consente al Comune di efficientare le casse pubbliche migliorando la capacità di riscossione. L'appello al fare, tuttavia, porta con sé la necessità di un deciso cambio di passo. Mentre molti Enti Locali si sono già mossi con lungimiranza manifestando la volontà di aderire, Cisterna si trova ora a dover correre contro il tempo per non perdere un treno fondamentale. La normativa fissa, infatti, una scadenza tassativa: entro il 30 giugno. ●

## MERCATO SUPERLEGA

# CISTERNA, ARRIVA AMARANTO

**Il colpo** Il giovane opposto colombiano, Miguel Ángel Martínez Palacios, approda alla corte di Morato

## VIA DELLE PROVINCE

GIANLUCA ATLANTE

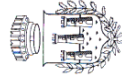
■ Giovane, ambizioso e con un sogno nel cassetto che sta finalmente per diventare realtà. Miguel Ángel Martínez Palacios è il terzo nuovo acquisto del Cisterna Volley per la prossima stagione di SuperLiga. Opposto colombiano di 202 centimetri, compirà 23 anni il prossimo ottobre, arriva in Italia con un bagaglio di esperienze internazionali già significativo nonostante la giovane età.

Nato a Carepa, nel dipartimento colombiano di Antioquia, Martínez Palacios ha iniziato il proprio percorso sportivo lontano dallapallavolo. Il soprannome che lo accompagna da anni, "Amaranto", nasce infatti sui campi di calcio. «Me lo hanno dato per la somiglianza con il difensore colombiano Luis Amaranto Perea. Mi è piaciuto subito e da allora non l'ho più abbandonato. Oggi è il mio portafortuna», racconta il nuovo opposto pontino. A soli 16 anni ha lasciato la sua città natale per trasferirsi a Medellín, dove il livello della pallavolo era più elevato e le opportunità di crescita maggiori. Una scelta che si è rivelata decisiva per la sua carriera. Dalla "città dell'eterna primavera" è infatti iniziato un percorso che lo ha portato prima in Romania, nel massimo campionato nazionale, poi in Germania e successivamente in Spagna. Le soddisfazioni più importanti, però, sono arrivate con la maglia della Colombia. Tra i momenti che ricorda con maggiore

orgoglio c'è il Mondiale Under 19 disputato in Iran nel 2021. «Quel torneo mi ha aperto le porte della pallavolo internazionale. Ho concluso come terzo miglior realizzatore, dietro soltanto ad Alexander Nikolov e Ferre Reggers. È stato il punto di partenza della mia carriera professionistica». Nel suo palmarès figurano anche la vittoria dei Giochi Bolivariani con la nazionale Under 23 e il terzo posto conquistato con la selezione maggiore nel torneo di qualificazione ai Giochi Panamericani. Più recentemente ha vissuto l'esperienza del Mondiale nelle Filippine con la nazionale colombiana. Adesso, però, l'orizzonte si chiama SuperLiga. «Il campionato italiano è il migliore del mondo e giocare in Italia è sempre stato il mio grande sogno. Non sono mai stato nel vostro Paese, nemmeno in vacanza. Sarà una nuova esperienza di vita e voglio affrontarla nel migliore dei modi». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



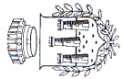


COMUNE DI CISTERNA DI LATINA  
UFFICIO STAMPA

**h24**notizie  
portale indipendente di news  
8 GIUGNO 2026

**Lavori sulla Roma-Napoli, stop ai treni per tre ore: bus sostitutivi a Cisterna**

<https://www.h24notizie.com/2026/06/07/lavori-sulla-roma-napoli-stop-ai-treni-per-tre-ore-bus-sostitutivi-a-cisterna/>



**Torna Agrilazio Expo, dedicato a innovazione e imprese**

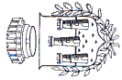
<https://www.latinatoday.it/eventi/agrilazio-expo-date-cisterna.html>

**Lavori alla stazione di Latina, modifiche alla circolazione dei treni: ecco i bus sostitutivi**

<https://www.latinatoday.it/attualita/lavori-stazione-latina-modifiche-treni-bus-sostitutivi.html>

**“A lezione d’acqua”, Acqualatina premia i giovani studenti**

<https://www.latinatoday.it/attualita/acqualatina-concorso-scuole-vincitori.html>

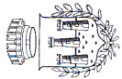


**GLI STUDENTI DELLA SCUOLA “PLINIO IL VECCHIO” DI CISTERNA VINCONO IL CONCORSO “IL CIRCOLO DEL VETRO”**

**<https://latinatu.it/gli-studenti-della-scuola-plinio-il-vecchio-di-cisterna-vincono-il-concorso-il-circolo-del-vetro/>**

**BLOCCO LINEA FERROVIARIA ROMA-NAPOLI: DA CISTERNA I SERVIZI BUS**

**<https://latinatu.it/blocco-linea-ferroviaria-roma-napoli-da-cisterna-i-servizi-bus/>**

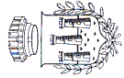


**Blocco linea ferroviaria Roma-Napoli da Cisterna a Latina: bus sostitutivi l'8 giugno**

<https://www.radioluna.it/news/2026/06/blocco-linea-ferroviaria-roma-napoli-da-cisterna-a-latina-bus-sostitutivi-l8-giugno/>

**Carcasse di animali sull'Appia a Cisterna: macabra perdita di carico di un camion**

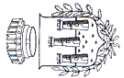
<https://www.radioluna.it/news/2026/06/carcasse-di-animale-sullappia-a-cisterna-macabra-perdita-di-carico-di-un-camion/>



COMUNE DI CISTERNA DI LATINA  
UFFICIO STAMPA

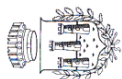
**LA SPUNTA** ✓  
8 GIUGNO 2026

**Carcasse di animali cadono da un camion a Cisterna: chiusa la Variante Appia per la bonifica**  
<https://www.laspunta.it/carcasse-animale-cisterna-camion-appia-bonifica/>



**La 3<sup>a</sup>A della scuola “Plinio il Vecchio” di Cisterna vince il concorso nazionale “Il Circolo del Vetro”**  
<https://laziotv.it/cisterna-di-latina/la-3aa-della-scuola-plinio-il-vecchio-di-cisterna-vince-il-concorso-nazionale-il-circolo-del-vetro/>

**Linea Roma-Napoli: domani treni interrotti tra Cisterna e Latina**  
<https://laziotv.it/cisterna-di-latina/linea-roma-napoli-domani-treni-interrotti-tra-cisterna-e-latina/>



**Agrilazio Expo torna a settembre: tre giorni dedicati ad agricoltura, innovazione e imprese**

**<https://www.mondoreale.it/2026/06/cisterna-agrilazio-expo-torna-a-settembre-tre-giorni-dedicati-ad-agricoltura-innovazione-e-imprese/>**

**La 3<sup>a</sup>A della “Plinio il Vecchio” vince il concorso nazionale sul riciclo del vetro**

**<https://www.mondoreale.it/2026/06/cisterna-la-3aa-della-plinio-il-vecchio-vince-il-concorso-nazionale-sul-riciclo-del-vetro/>**

**La 3<sup>a</sup>A della “Plinio il Vecchio” vince il concorso nazionale sul riciclo del vetro**

**<https://www.mondoreale.it/2026/06/cisterna-la-3aa-della-plinio-il-vecchio-vince-il-concorso-nazionale-sul-riciclo-del-vetro/>**